

Verbale n. 330 del 21 maggio 2021

Il giorno venerdì 21 maggio 2021, alle ore 16.30, in modalità a distanza su piattaforma Google Meet, si riunisce il Consiglio d'Istituto dell'Istituto di Istruzione Superiore Giotto Ulivi, con il seguente ordine del giorno:

1. lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. dimissioni irrevocabili del Presidente del Consiglio d'Istituto;
3. elezioni del nuovo Presidente del Consiglio d'Istituto;
4. libri di testo (nel caso superamento limite);
5. donazione borse di studio LC Medical;
6. progetto estate e PON (eventuale partecipazione attività sportive e culturali e/o coinvolgimento esperti/associazione);
7. criteri generali formazione classi e assegnazione docenti;
8. conto consuntivo;
9. calendario scolastico 2021/22;
10. riflessioni per progettare l'avvio del nuovo anno scolastico;
11. varie ed eventuali.

Vengono registrate le seguenti presenze dei Consiglieri:

Nome	In qualità di	Presenza Sì/No	Note
De Donatis Michele	Genitore e Presidente	Sì	
Miari Pelli Fabbroni Gian Lodovico	Dirigente Scolastico	Sì	
Bartoli Serenella	Docente	Sì	
Cinelli Paolo	Docente	Sì	
Di Donato Monica	Docente	Sì	
Falli Lorenzo	Docente	Sì	
Mazzoldi Sabina	Docente	Sì	Entra alle ore 17.00
Rossi Mario	Docente	Sì	
Spoglianti Edi	Docente	No	
Turco Laura	Docente	Sì	
Degl'Innocenti Eva	Genitore	No	
Speroni Nicola	Genitore	Sì	
Toni Antonella	Genitore	Sì	
Bani Fabio	ATA	No	
Rocchi Renza	ATA	No	
Buti Leonardo	Studente	Sì	Esce alle ore 17.45
Fuad Amir Mohamed	Studente	Sì	
Prunecchi Teresa	Studente	Sì	Esce alle ore 18.00
Sargenti Lorenzo	Studente	Sì	

Il Presidente Michele De Donatis, dopo aver verificato il numero legale, nomina come segretaria la Consigliera Serenella Bartoli e dichiara aperta la seduta.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente De Donatis chiede ai Consiglieri se vi siano correzioni da apportare al verbale n. 229 della seduta del 12 febbraio 2021 (**allegato n. 1**). Non essendoci correzioni il Presidente propone di approvare il verbale così come presentato. Si procede alla votazione. Il CdI approva a maggioranza con 13 favorevoli e 1 astenuto in quanto assente alla seduta (**delibera n. 367**).

Sempre riguardo alla seduta del 12 febbraio 2021, il Presidente De Donatis ricorda che durante la discussione

sollecitò ulteriori precisazioni e un confronto in Consiglio d'Istituto relativamente all'utilizzo dei contributi volontari delle famiglie, chiede perciò che tale argomento sia messo all'ordine del giorno in una delle prossime sedute.

Il Presidente De Donatis propone poi di affrontare i punti n. 2 e n. 3 in coda all'ordine del giorno, in modo che la riunione possa svolgersi regolarmente. I Consiglieri accettano la proposta del Presidente. Prendono la parola Toni e Cinelli che chiedono al Presidente di ripensarci, quest'ultimo prende in considerazione la richiesta dei due Consiglieri rimandando la discussione come stabilito.

Il Presidente De Donatis passa quindi al quarto punto all'Odg.

4. Libri di testo (nel caso superamento limite)

Il DS prende la parola e illustra ai Consiglieri lo schema riassuntivo relativo alle spese per i libri di testo per l'A.S. 2021/2022 (**allegato n. 2**). Precisa che i tetti di spesa non sono mai stati adeguati al tasso d'inflazione, o per meglio dire al "caro vita", sono ancora quelli stabiliti circa 10 anni fa e perciò sono stati aumentati del 10% come previsto dalla relativa nota ministeriale. Tenuto conto delle esigenze didattiche, tale aumento e le proposte di adozione sono stati approvati dal Collegio dei docenti. Tutte le adozioni proposte rientrano nei tetti di spesa aumentati del 10%, tranne quelle relative a tre classi prime (1^a B, 1^a C, 1^a D) e a tre classi terze (3^a G, 3^a I, 3^a L). Riguardo al superamento del tetto di spesa nelle classi prime, il DS sottolinea che questo ammonta a circa 2 euro ed è stato determinato dall'aumento del prezzo di 3-4 testi; ritiene ingiusto chiedere la sostituzione di un testo per pochi centesimi e chiede pertanto una deroga che il Consiglio concede. Il Consiglio d'Istituto deve quindi esprimersi sull'aumento del tetto di spesa, mentre per le tre classi terze saranno i rispettivi Consigli di classe a dover ricondurre la spesa entro i limiti previsti.

Il Presidente De Donatis mette a votazione l'aumento del tetto di spesa per i libri di testo.

Il CdI approva all'unanimità (**delibera n. 368**).

5. Donazione borse di studio LC Medical

Su richiesta del Presidente e del DS relaziona il Consigliere Cinelli il quale riassume il contenuto della lettera inviata al Consiglio d'Istituto (**allegato n. 3**). La LC Medical è un'azienda di Borgo San Lorenzo che si occupa di forniture mediche, ha già donato diversi PC portatili all'Istituto e mette a disposizione una ulteriore donazione di 12.000 euro da suddividere in tre borse di studio destinate a studenti meritevoli delle classi quinte, che provengano da famiglie non agiate e che vogliano intraprendere percorsi universitari. LC Medical propone di assegnare le borse di studio a domanda degli studenti interessati, in base al reddito ISEE della famiglia e al voto finale conseguito dallo studente all'Esame di Stato. L'intenzione di LC Medical è di rendere stabile la donazione per il futuro. La scuola dovrà occuparsi dell'assegnazione delle borse di studio graduando i punteggi in proporzione al reddito e al voto finale. Dovrà anche accertarsi che gli assegnatari abbiano la reale intenzione di intraprendere e terminare il percorso universitario. I Consiglieri Toni e Rossi propongono che oltre alla avvenuta iscrizione al primo anno del corso di laurea scelto, gli studenti assegnatari certifichino anche gli esami sostenuti. I Consiglieri concordano nell'accettare le richieste di LC Medical in merito ai criteri per l'assegnazione delle borse di studio e nel ritenere che la scuola debba stabilire un regolamento preciso per verificarne il loro effettivo utilizzo.

L'azienda non è interessata ad avere pubblicità, chiede di non essere citata e propone di intestare le borse di studio a Don Milani. Il DS precisa che il nome di Don Milani è emerso nel contesto di una riflessione relativa ai diversi problemi di natura socio-economica causati dalla pandemia anche nel nostro territorio e che potrebbero essere motivo di diverse criticità nel percorso di studio per molti studenti. Il nome di Don Milani è stato proposto nell'ottica di dare un aiuto per un "ascensore sociale" già lento e probabilmente in futuro ancor più frenato proprio a causa della pandemia. I Consiglieri concordano nell'accettare il suggerimento di LC Medical e intestare le borse di studio a Don Milani.

Il Presidente De Donatis mette a votazione l'accettazione della donazione.

Il CdI approva all'unanimità (**delibera n. 369**).

6. Progetto estate e PON (eventuale partecipazione attività sportive e culturali e/o coinvolgimento esperti/associazione)

Il Presidente De Donatis dà la parola al DS il quale spiega che si è deciso di non partecipare al PON poiché sarebbe risultato estremamente complicato metterlo in atto nei tempi e con le modalità richiesti.

Successivamente il DS condivide i documenti del Miur che descrivono le tre fasi di realizzazione del Progetto

estate (**allegato n. 4**). Le indicazioni temporali sono molto elastiche. Sono indicati gli ambiti di intervento ed esempi di possibili attività. La prima fase, prevista a giugno, riguarda gli ambiti del potenziamento delle competenze, delle attività laboratoriali ed eventualmente iniziative di orientamento. La seconda fase, prevista per luglio e agosto ma che può essere anticipata a giugno, riguarda gli ambiti delle attività ludico-creative, di quelle sportive e motorie, dell'educazione alla cittadinanza, delle tecnologie digitali, della conoscenza del territorio. La terza fase infine, da realizzare a settembre, prevede la riqualificazione degli ambienti scolastici, il rinforzo disciplinare rivolto agli stranieri, attività per l'accoglienza, per l'inclusione e il supporto ai bisogni educativi speciali, il supporto psicologico per l'avvio dell'anno scolastico. Il DS precisa che per l'attuazione del Piano saranno necessarie l'approvazione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto. Al momento nell'ambito del Collegio dei docenti è stata costituita una commissione per individuare una serie di proposte e valutarne la fattibilità. Il Collegio ha individuato le linee guida (**allegato n. 5**) e l'idea è quella di prorogare progetti già previsti dal PTOF per quest'anno scolastico e riproporre esperienze e progetti degli anni passati (musica, teatro, ecc.). La commissione si riunirà la prossima settimana, potrebbe confermare o modificare tali linee guida. Non per l'aspetto didattico ma per quello organizzativo ed economico deve quindi esprimersi il Consiglio d'Istituto, che a questo punto può valutare se demandare l'intero progetto al Collegio, autorizzando in via residuale, rispetto alle risorse che saranno poi descritte, i progetti e gli interventi che saranno deliberati e da realizzare entro il 31 agosto, previa valutazione della compatibilità di spesa del DS e del DSGA, o convocare un'ulteriore riunione per l'inizio di giugno. Riguardo alle risorse dovranno essere individuati docenti, interni o di istituti vicini o esperti esterni, e si potrà ricorrere anche a servizi e accordi con enti e/o associazioni, scelti in via prioritaria prima tra quelli che hanno già collaborato con l'Istituto poi tra quelli presenti sul territorio; se non si trovassero risorse sul territorio si procederà stringendo accordi e convenzioni per lo sviluppo di specifiche azioni limitatamente al periodo fino al 15 settembre, eventualmente anche tramite MEPA.

Successivamente il DS illustra i punti del cronoprogramma (**allegato n. 6**): individuazione degli ambiti di intervento (di competenza della commissione perché riguarda l'aspetto educativo), ricognizione per individuare le risorse umane interne ed esterne, individuazione dei responsabili Covid, richiesta di manifestazione d'interesse alle studentesse e agli studenti, eventualmente alle famiglie, per le attività proposte, avvio delle attività sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute, per almeno 5-10 partecipanti per ogni attività.

Il DS conclude comunicando che attualmente le risorse disponibili per il Progetto ammontano a 20.978 € (**allegato n. 7**); sono escluse da questa cifra le risorse per le 120 ore di sportelli/corsi di recupero messe a bilancio in un altro capitolo. Il DS invita nuovamente il Consiglio ad esprimersi o per stabilire come lavorare con queste risorse approvando le linee guida illustrate o per la convocazione di una ulteriore riunione nella quale sarà possibile prendere visione del piano dettagliato predisposto dalla commissione al fine di approvare gli interventi di spesa. Il DS illustra tre punti preparati in modo che la dirigenza e la commissione possano lavorare agli aspetti amministrativi e didattici senza dover riconvocare una riunione: previsione di una quota oscillante tra il 5% e il 15% per progettazione, gestione e rendicontazione attività per il personale ATA e docente; previsione di una quota tra il 2% e il 5% per i responsabili Covid che dovranno lavorare nei mesi di giugno, luglio, la fine di agosto e i primi giorni di settembre; utilizzazione della parte residuale di eventuali risorse non impegnate per interventi di miglioramento degli ambienti interni ed esterni, anche al fine di realizzare spazi di lavoro all'aperto.

Il DS conclude comunicando che la programmazione del Progetto estate è subordinata anche all'esito del tavolo di confronto con il Prefetto, richiesto al dott. Curtolo dell'USR, per capire se Città Metropolitana è disponibile a intervenire sui trasporti. Avendo un'utenza pendolare sarà necessario sapere se si potrà contare su un adattamento degli orari dei mezzi o se ci si dovrà adeguare a quelli esistenti.

Il Presidente De Donatis chiede se ci sono interventi.

Il DS precisa che non sono stati ancora consultati né gli studenti né i loro genitori, come invece hanno fatto molte altre scuole, perché prima è stato necessario capire cosa sarebbe stato in grado di offrire il nostro Istituto. In città una scuola può consultare studenti e famiglie in merito alle attività preferite, perché se non trova risorse al suo interno si può appoggiare a quella vicina. Nella nostra situazione non è possibile procedere così, se non si trovano risorse al Giotto Ulivi o al Chino Chini si rimane bloccati, si sta quindi cercando di proporre soluzioni e attività che potranno essere realizzate nonostante i tempi stretti dati dal Miur.

Il Presidente De Donatis ritiene rilevante il problema dei trasporti nel Mugello, riferisce che le famiglie lo evidenziano in tutte le riunioni e nelle sedi istituzionali; si chiede quale potrebbe essere l'azione da intraprendere per metterlo in evidenza e sollecitare una soluzione, che valorizzerebbe l'impiego di energie e favorirebbe lo sviluppo di progetti importanti promossi dalle scuole.

Il DS propone di stendere un calendario in cui siano indicati i periodi di svolgimento delle attività del Progetto estate (fino a metà luglio e dal 23 luglio in poi) e, unendo le richieste del Giotto Ulivi e del Chino Chini, presentarlo successivamente a Città Metropolitana e TPL chiedendo di sapere gli orari dei mezzi di trasporto che potranno essere garantiti.

La Consigliera Mazzoldi interviene chiedendo agli studenti se hanno avuto una percezione di quello che si dice tra di loro sul Piano Scuola Estate e che impressione hanno, anche non essendo tecnici e non avendo visto la documentazione specifica se ne parla sulle pagine dei giornali ormai da tempo. I docenti hanno già fatto delle riunioni, per esempio quelli del suo dipartimento, per capire come sono interessati o cosa hanno idea di fare. Hanno condiviso l'idea che ora loro stessi e gli studenti sono stanchi e comunque nella seconda metà di giugno, tra esami di stato e corsi di recupero, le energie sono impiegate, non crede ci saranno margini per svolgere altre attività. Ovviamente questo sarà da discutere insieme, Mazzoldi ha riportato quello che è emerso dalle riunioni dei docenti per dare un'idea di quello che si sono detti. Quello che potrebbe essere interessante, e non esclude ci possa essere interesse, è per il periodo a ridosso dell'inizio della scuola: se si ritorna in clima di voglia di fare e di agganciarsi a qualche proposta stimolante, può essere interessante mettere in piedi qualcosa. Le proposte quindi ci sono, sono anche belle, forse si dovrà anche scegliere quali presentare visto che sono molte, chiede cosa gli studenti vorrebbero e sarebbero interessati a fare e in quale fase.

Prende la parola il Consigliere Buti: è stanco, per quanto possa piacergli venire a scuola e per quanto potranno essere interessanti le attività proposte dal Progetto estate, a giugno e luglio preferisce fare altro. Parla per sé ma crede che il suo punto di vista sia quello di molti studenti. Non esclude però che studentesse e studenti, soprattutto se le attività saranno proposte privilegiando l'aspetto ludico, siano interessati a parteciparvi anche a giugno e luglio; ora non sa quanti possano essere, non se ne sente più parlare. Quando uscì la notizia se ne parlava, ci si chiedeva cosa fosse il Piano Scuola Estate e cosa sarebbe stato fatto. Pensa che fino a che la scuola non darà informazioni anche i ragazzi non ne parleranno, non sapendo come sarà strutturato questo progetto loro non sanno di cosa discutere. Buti ribadisce che lui non verrebbe mai a giugno e neanche a luglio, è molto stanco delle dinamiche della scuola e di com'è ora la scuola; forse per corsi interessanti potrebbe ripensarci. Mazzoldi ritiene che la partecipazione degli studenti favorirebbe il recupero di una delle valenze di questo progetto del Miur che è quella della socialità, cioè del ritrovarsi insieme per partire col nuovo anno scolastico con un clima diverso a livello di coesione. Buti condivide quanto detto da Mazzoldi perché pensa che sia necessario rinforzare i legami all'interno del gruppo classe. La Consigliera Prunecchi aggiunge che è da ritrovare anche il rapporto che gli studenti avevano prima della pandemia con i professori, completamente diverso da com'è ora. Chiede inoltre di far in modo che le proposte non si sovrappongano allo stage che per alcune classi si svolgerà a settembre. Mazzoldi fa presente che le sovrapposizioni ci saranno come ci sarebbero a giugno e in ogni altro periodo dell'anno. Il Consigliere Falli riferisce che ha sentito gli studenti del gruppo musica, loro si ritroverebbero volentieri già da giugno e anche a settembre.

Il DS sottolinea che è una situazione comune a tutti gli istituti, gli studenti e i docenti sono affaticati. D'altra parte quella del Miur è una proposta intelligente e brillante sulla quale però pesano le tempistiche ridotte, avendolo saputo prima si sarebbe potuto lavorare meglio alla programmazione. Resta tra l'altro la norma che vieta tutte le uscite didattiche e per questo motivo sono precluse diverse iniziative; l'arma dei Carabinieri aveva proposto di andare a visitare i loro siti, al DS era venuto in mente di proporre un corso di vela e una serie di passeggiate e trekking, o di andare in una foresteria del CAI con un astronomo a osservare il cielo e le stelle, ma non è possibile organizzare queste attività. Anche per questo non sono stati coinvolti studenti e famiglie; se gli studenti avessero proposto per esempio un torneo di calcetto, sarebbe stato difficile spiegare che non si può fare mentre invece, tra l'altro, possono farlo le associazioni. Infine, nessuno deve aver paura di dire che è stanco, è perfettamente comprensibile. La Consigliera Toni vuol capire quindi se le attività verrebbero svolte solo all'interno della scuola. Il Consigliere Rossi sostiene che sarebbe impossibile, è impensabile che si possano fare attività di qualsiasi tipo all'interno dell'edificio scolastico perché il clima estivo non lo permette. Il DS precisa che si possono fare attività all'esterno ma rimanendo nel perimetro della scuola; ha fatto un'interpellanza per capire se un'attività che inizia e finisce nello stesso luogo può essere svolta fuori dal perimetro della scuola, per esempio un'uscita in piscina. Rossi riferisce che così ha fatto la settimana scorsa, recandosi a effettuare rilievi con due classi a Villa Pecori. Di Donato riferisce invece che non ha potuto portare una classe a fare un trekking perché la durata dell'escursione sarebbe stata superiore alle sue ore di lezione. Il Consigliere Speroni è d'accordo nel dare la delega al Collegio dei docenti per il progetto, afferma però che vorrebbe si desse la priorità alle attività all'aperto, ritiene che sarebbe utile che gli studenti partecipassero a visite o gite che non sono è stato possibile fare durante l'anno, se ciò non è fattibile pensa che non abbia molto senso la partecipazione al Progetto estate. La Consigliera Mazzoldi rivolgendosi al DS sottolinea che già i tempi sono ristretti, le fasi del Progetto estate hanno una struttura articolata, se permane anche l'incongruenza

relativa alle uscite ritiene difficile far fronte alle varie situazioni. Il DS pensa che per quanto riguarda l'incongruenza relativa alle uscite sarà trovata una soluzione, soprattutto perché questo aspetto riguarda in particolare anche le scuole del primo ciclo che dovranno organizzare i centri estivi. Riguardo alle fasi del Progetto non è detto che tutte debbano essere realizzate. Il DS sottolinea che sono stati proposti i criteri illustrati per alleggerire la burocrazia dei vari passaggi e stabilite percentuali consistenti relativamente ai compensi per il lavoro di progettazione anche per permettere, a chi si renderà disponibile, di progettare ulteriori attività nei mesi di luglio e agosto soprattutto se non verrà tolto a breve il vincolo relativo alle uscite, senza dover riconvocare l'intero Consiglio d'Istituto. Si potranno così far partire ulteriori attività, se poi non ci fossero le adesioni degli studenti le attività non partiranno.

Il Presidente De Donatis preferirebbe un voto palese, approvare cioè un progetto definito nell'aspetto economico, con i margini indicati dal DS. Il Consigliere Cinelli condivide molte delle obiezioni mosse perché tutti i problemi sollevati sono reali, afferma che non è favorevole ad approvare un progetto "al buio", senza sapere cosa verrà proposto. De Donatis è favorevole ad alleggerire la procedura perché questo potrebbe favorire la progettazione di ulteriori attività nel caso se ne presentasse l'occasione, concorda però con Cinelli ed è per questo che chiede un voto palese. I Consiglieri Rossi, Cinelli e Mazzoldi concordano nel ritenere che la situazione sia complessa poiché è difficile avere certezze su vari aspetti, trasporti, adesioni degli studenti, ecc. Il DS ribadisce che si individueranno dei moduli che avranno valenza didattica perché indicati dai docenti, si chiederà agli studenti se sono interessati, contemporaneamente si chiederà se ci sono docenti interni o esterni disponibili. Una volta partiti i corsi, il contratto tra docente e amministrazione è sempre lo stesso, un po' come per gli sportelli: se dopo due incontri non si presenta nessuno il corso salta, se si raggiunge un numero adeguato di partecipanti il corso può andare avanti. Si potrà così fornire il servizio per il quale le risorse sono state erogate. Il DS propone infine di approvare una deroga relativa ai giorni necessari per la convocazione del Consiglio d'Istituto, 3 giorni invece dei 5 canonici, solo per il Progetto estate e qualora ce ne fosse la necessità a giudizio del Presidente. I Consiglieri concordano con quanto proposto dal DS.

Il Presidente De Donatis mette a votazione l'approvazione delle linee guida e la deroga relativa ai giorni necessari per la convocazione del Consiglio d'Istituto.

Il CdI approva all'unanimità (**delibera n. 370**).

7. Criteri generali formazione classi e assegnazione docenti

Il Presidente De Donatis dà la parola al DS il quale mostra il relativo documento (**allegato n. 8**), specificando che contiene solo i criteri generali di formazione delle classi e non quelli di assegnazione dei docenti. Questi ultimi sono stati illustrati, ma solo come comunicazione, al Collegio dei docenti e chiede perciò che la loro definizione sia rimandata alla prossima riunione del Consiglio d'Istituto. I criteri generali di formazione delle classi sono stati invece condivisi con il Collegio ed è ora competenza del Consiglio d'Istituto dare indicazioni precise che il DS poi attuerà. Specifica inoltre che nella situazione attuale, che vedrà probabilmente alternarsi reggente con dirigente, è bene ci siano criteri precostituiti e un documento scritto. Successivamente il DS specifica che i criteri riguardano soprattutto le classi prime e terze e li illustra dettagliatamente. Chiede infine ai Consiglieri di formulare eventuali altre proposte. Né il Presidente né i Consiglieri ritengono di dover inserire altri criteri.

Riguardo ai criteri di assegnazione dei docenti alle classi, i Consiglieri concordano nel rimandare la loro definizione alla prossima riunione. In previsione della futura discussione la Consigliera Toni interviene anche a nome di altri genitori che si sono rivolti a lei, chiedendo se sia possibile stabilire un criterio che favorisca l'assegnazione di docenti con contratto a tempo indeterminato alle classi terminali, in modo che il lavoro in alcune materie non inizi ad anno inoltrato, come successo in passato a causa dei ritardi con i quali sono stati nominati i supplenti. Il Presidente De Donatis chiede delucidazioni sui numeri dei docenti di ruolo e non di ruolo e sulle tempistiche relative all'avvio del prossimo anno scolastico. Il DS precisa che è rilevante il numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto (alla data del 15 marzo sono 75 su 120 complessivi, come indicato nei documenti relativi al conto consuntivo), sarà comunque necessario ricorrere a supplenti anche perché ci saranno diverse nuove classi prime; si augura che le tempistiche per l'avvio del prossimo anno siano ridotte, sia per gli studenti che per i docenti supplenti. Interviene la Consigliera Di Donato: fa parte della funzione strumentale Continuità con la scuola media e orientamento e lavora quindi a stretto contatto con le funzioni strumentali per l'orientamento delle scuole medie, inoltre ogni anno le vengono assegnate diverse classi prime. Ha potuto perciò riscontrare che i criteri stabiliti e il lavoro svolto dalla commissione Formazione classi hanno sempre favorito la costituzione di classi dalla composizione equilibrata. Il Presidente De Donatis conferma quanto detto dalla Consigliera Di Donato. Riguardo alle nomine dei

supplenti, Di Donato riferisce che diversi genitori di studenti delle classi prime lamentano la mancanza di docenti nelle prime settimane di scuola e si augura che i tempi, che non dipendono dall'Istituto, siano il più possibile ridotti. Di Donato, Rossi e Turco riferiscono che alcuni supplenti in servizio al Giotto Ulivi sono risultati vincitori di concorso e si augurano che il numero dei docenti a tempo indeterminato possa essere ulteriormente incrementato.

Il Presidente De Donatis mette a votazione i criteri generali per la formazione delle classi.

Il CdI approva all'unanimità (**delibera n. 371**).

8. Conto consuntivo

Il Presidente De Donatis passa all'ottavo punto all'Odg dando la parola al DS il quale comunica che il DSGA si scusa, ma non poteva essere presente alla riunione per riferire in merito al conto consuntivo (**allegato n. 9**). Il DS precisa che per quanto riguarda l'aspetto contabile il documento è già stato controllato dai revisori dei conti. Ha piacere di illustrare il punto, evidenziato dal DSGA, nel quale è specificato l'uso dei contributi dati a titolo volontario dalle famiglie. Ne ha parlato con il DSGA perché sia nella precedente riunione del Consiglio d'Istituto, sia in un incontro con i genitori delle consulte delle scuole del Mugello, è stata posta particolare attenzione a questo aspetto. In futuro c'è l'intenzione di mettere in chiaro sul sito dell'Istituto questi dati, in modo che le scelte fatte siano il più possibile intelleggibili. Alle pagine 13 e 14 è indicato come sono stati usati i contributi delle famiglie e sono anche indicati i residui, molti sono quelli di quest'anno perché la situazione pandemica non ha favorito le spese. Insieme ad altri verranno impegnati in futuro, come precisato anche dai revisori dei conti. L'impiego dei residui, che ammontano a circa 300.000 euro, non è stato favorito anche a causa dell'avvicendamento dei dirigenti, che ha ritardato i tempi per l'assestamento necessario a condividere una *vision* tra Consiglio d'Istituto, DS e gruppo di lavoro. Il DS conclude il suo intervento dichiarando la propria disponibilità a rispondere alle eventuali domande dei Consiglieri.

Il Presidente De Donatis ritiene chiaro il conto consuntivo; propone per il futuro un documento appositamente pensato per le famiglie che potranno così vedere come sono spesi i contributi volontari; ribadisce che i contributi delle famiglie sono destinati alle iniziative della scuola e che dovrebbero essere incrementati.

Non essendoci altre domande il Presidente mette a votazione il conto consuntivo.

Il CdI approva all'unanimità (**delibera n. 372**).

9. Calendario scolastico 2021/2022

Il Presidente De Donatis dà la parola al DS che condivide la tabella con il calendario scolastico (**allegato n. 10**) e illustra le proposte del Collegio dei docenti relative ai giorni di sospensione delle attività didattiche: il 28 febbraio e il 1° marzo 2022, scelti in concomitanza con gli ultimi due giorni di Carnevale, al fine di fare una pausa nel periodo tra gennaio e aprile, e il 20 aprile 2022 in modo da prolungare di un giorno le vacanze pasquali. La Consigliera Prunecchi condivide le proposte dei docenti. La Consigliera Turco precisa che lo schema seguito per la scelta dei giorni di sospensione delle attività didattiche è quello proposto negli ultimi due anni e ne è già stata quindi sperimentata la validità.

Non essendoci altri interventi il Presidente mette a votazione le proposte per il calendario scolastico 2021/2022.

Il CdI approva all'unanimità (**delibera n. 373**).

9. Riflessioni per progettare l'avvio del nuovo anno scolastico

Il Presidente De Donatis, su proposta del DS, considerato che il Consiglio d'Istituto si riunirà nuovamente per discutere del Piano Scuola Estate, chiede che la trattazione del presente punto sia messa all'Odg del prossimo incontro. Tutti i Consiglieri concordano con la richiesta del Presidente.

10. Varie ed eventuali

Il DS comunica che due giorni fa il Miur ha emanato un'ordinanza nella quale dà alle scuole l'opportunità di anticipare gli scrutini. Sono stati anticipati quelli delle classi quinte, al fine di distribuire meglio il carico di lavoro del personale in vista della fine dell'anno scolastico. Senza modificare quanto deciso dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto si svolgeranno come stabilito gli scrutini delle altre classi.

2. Dimissioni irrevocabili del Presidente del Consiglio d'Istituto

Il Presidente De Donatis passa al secondo punto all'Odg. Rende noto che la scelta di presentare le dimissioni è dovuta a motivi personali, a una situazione lavorativa molto più impegnativa rispetto al passato che non gli permette di impegnarsi come vorrebbe in qualità di Presidente. In seguito agli interventi dei Consiglieri Toni e Cinelli, non volendo creare disagio al Consiglio d'Istituto e tenuto conto che tra pochi mesi decadrà

dall'incarico in quanto il figlio si appresta a sostenere l'Esame di Stato, il Presidente De Donatis decide di ritirare le dimissioni. I Consiglieri ringraziano il Presidente.

3. Elezioni del nuovo Presidente del Consiglio d'Istituto

La seduta è tolta alle ore 18.15.

La Segretaria
Serenella Bartoli

Il Presidente
Michele De Donatis